

Comunicazione

14 aprile 2020

PER TUTTI GLI ANZIANI IN ITALIA

1. **Contribuzioni per le spese della congregazione locale.** Considerato che in questo periodo non ci riuniamo nelle nostre Sale del Regno e non possiamo raccogliere le donazioni dalle cassette delle contribuzioni, indichiamo di seguito dei suggerimenti pratici che vi saranno utili quando i fratelli vi chiederanno aiuto per fare le loro donazioni a favore della congregazione locale. Questo annuncio integra quanto riportato nella comunicazione datata del 1° aprile 2020.

2. Dato che non è ancora possibile effettuare un bonifico a favore della propria congregazione usando donate.jw.org, come corpo degli anziani potreste valutare, se è il caso, di dare le coordinate bancarie del conto corrente della vostra congregazione ai proclamatori che desiderano contribuire con bonifico. La causale da utilizzare deve essere "Contribuzioni per la congregazione". Si potrà utilizzare questo metodo sino a quando non ricominceranno le adunanze nelle Sale del Regno. Non si potranno inviare donazioni di singoli sul conto corrente usato dal comitato di gestione, che potrà ricevere i bonifici solo dalle congregazioni.

- **Conto corrente intestato a due o più anziani.** Prendete in considerazione che inviare bonifici su un conto corrente intestato a due o più anziani potrebbe influire sulla giacenza media del conto corrente e di conseguenza sull'ISEE dei cointestatari. A discrezione dell'istituto bancario potreste ricevere richieste di chiarimenti, pertanto vi consigliamo di archiviare con cura la documentazione bancaria di questo periodo. Prima di diffondere le coordinate bancarie, il corpo degli anziani dovrà avere il consenso dei cointestatari del conto corrente e conservare una nota della decisione presa nell'archivio delle autorizzazioni in vigore. Ogni singolo bonifico dovrà essere registrato sul *Foglio dei Conti* (S-26) nella colonna "Conto Principale/Entrate".
- **Conto corrente della congregazione intestato a un'associazione locale (solo nel caso in cui la Sala del Regno sia usata da una sola congregazione).** Ogni singolo bonifico dovrà essere registrato sul *Foglio dei Conti* (S-26) nella colonna "Conto Principale/Entrate". Vi consigliamo di archiviare con cura la documentazione bancaria di questo periodo.

3. Siate pronti a dare assistenza ai fratelli che vi chiedono aiuto per fare donazioni online su donate.jw.org valutando la possibilità di utilizzare carte prepagate oppure carte di credito standard o virtuali adatte a tale scopo.

4. Se i fratelli non sono in grado di fare donazioni online su donate.jw.org o fare bonifici, è responsabilità del corpo degli anziani attivarsi per aiutarli a trovare un metodo alternativo tracciabile, seguendo i principi indicati nelle *Istruzioni per la contabilità della congregazione* (S-27b). Vi ricordiamo che non è opportuno raccogliere contanti dai fratelli per depositarli sul conto corrente utilizzato dalla congregazione.

5. **Proclamatori che hanno bisogno di sostegno economico.** Se un fratello o una sorella è in gravi difficoltà economiche e ha bisogno di sostegno, ma la sua famiglia o altri componenti della congregazione non sono in grado di aiutarlo/a, potete valutare di usare le contribuzioni della congregazione per fornire aiuto. Le donazioni effettuate a livello locale possono essere impiegate per coprire le spese approvate localmente, incluso il

provvedere cibo ai bisognosi della congregazione. È meglio fornire alle famiglie ciò di cui hanno bisogno anziché del denaro contante. Tuttavia, prima di procedere, dovrete consultare il sorvegliante di circoscrizione.

6. Quando non sono in grado di sostenere le spese di gestione della Sala del Regno (bollette e affitto), generalmente le congregazioni contattano il Reparto Servizio. (Vedi le *Istruzioni per la contabilità della congregazione* [S-27b], paragrafo 37.) Tuttavia, a motivo della grave emergenza in corso, dovrete comunicare con il vostro sorvegliante di circoscrizione, che a sua volta contatterà il comitato di soccorso locale.

Comunicazione

14 aprile 2020

PER LA CONGREGAZIONE

1. Aggiornamento sull'emergenza sanitaria COVID-19. Desideriamo esprimere a tutti voi il nostro sincero apprezzamento per la forte fede che continuate a mostrare a distanza di oltre un mese, da quando tutti noi siamo chiusi nelle nostre abitazioni. Proviamo per voi gli stessi sentimenti che esprime l'apostolo Paolo quando scrisse: "Per prima cosa, ringrazio il mio Dio per mezzo di Gesù Cristo riguardo a tutti voi, perché della vostra fede si parla in tutto il mondo" (Rom. 1:8).

2. Vi trasmettiamo anche l'affetto del Corpo Direttivo e dei fratelli che da altre nazioni scrivono per esprimere la loro vicinanza. Purtroppo finora, a motivo della pandemia, 100 fratelli hanno perso la vita. Ci stringiamo attorno alle famiglie e alle congregazioni che hanno subito questa grande perdita. In ospedale, attualmente, sono ricoverati 147 fratelli, mentre 26 sono in terapia intensiva. Davide chiese a Geova di sostenerlo "su un divano di malattia", ovvero che lo confortasse e gli desse forza (Sal. 41:3). Ed è proprio quello che Geova sta facendo in questo periodo difficile. Siamo certi che anche voi state fornendo sostegno emotivo alle famiglie che hanno subito perdite o che hanno dei cari ricoverati negli ospedali. Anche noi continuiamo a pregare intensamente Geova affinché possa dare forza e coraggio a tutti voi (2 Cor. 1:2-4).

3. Desideriamo comunicarvi alcuni aspetti incoraggianti relativi alla Commemorazione da poco celebrata. Inizialmente temevamo che le rigide limitazioni imposte a causa dell'epidemia avrebbero limitato la partecipazione delle persone interessate. Ma non ci siamo fermati e, col sostegno di Geova, è stata compiuta una straordinaria attività. Tutti voi avete manifestato un grande entusiasmo nell'adottare nuovi metodi per contattare le persone da invitare. È stato molto incoraggiante notare come questa situazione abbia reso le persone più sensibili agli argomenti spirituali e più motivate a partecipare alla Commemorazione. Sarà un piacere, appena possibile, trasmettervi i dati di tutti i presenti a livello nazionale. In una congregazione di 24 proclamatori ci sono stati 111 collegati in diretta, mentre altre 59 persone hanno confermato di aver visto o ascoltato il discorso della Commemorazione dal sito jw.org, per un totale di 170 persone. In tutto questo percepiamo la guida di Geova e della sua organizzazione in maniera ancora più tangibile. Rispettare i decreti del governo rimanendo a casa ha salvaguardato la salute di molti fratelli e sorelle. Questo ha dato un'eccellente testimonianza a tutti coloro che ci hanno osservato.

4. Tra le tristi conseguenze della pandemia potrebbero presentarsi difficoltà economiche. Cosa fare per dare aiuto a chi è nel bisogno, dando così prova del nostro genuino amore cristiano? Il libro *Organizzati* a pagina 127, paragrafo 13 dice: "A volte capita che alcuni fedeli componenti della congregazione abbiano bisogno di aiuto materiale a causa dell'età avanzata, di una malattia o di qualche problema indipendente dalla loro volontà. Componenti della famiglia, parenti e altri che vengono a sapere di queste necessità possono sentirsi spinti a dare una mano. Questo è in armonia con le parole dell'apostolo Giovanni: 'Se uno che ha le risorse materiali di questo mondo vede il proprio fratello nel bisogno eppure rifiuta di mostrargli compassione, come può l'amore di Dio rimanere in lui? Figli miei, non dobbiamo amare a parole o con la lingua, ma con i fatti e in verità' (1 Giov. 3:17, 18; 2 Tess. 3:6-12). La vera adorazione implica anche aver cura delle persone fedeli che hanno bisogno di aiuto materiale (Giac. 1:27; 2:14-17)". Nella sua seconda lettera ai Corinti, Paolo parlò del "ministero [invio di aiuti], *Parola del Signore* in soccorso dei santi", annoverando in questo modo l'aiuto nei confronti dei fratelli bisognosi tra le forme di

ministero compiute dalla congregazione cristiana (2 Cor. 8:4). Siamo certi che anche in questa nuova fase dell'emergenza ognuno di noi mostrerà sincero amore e generosità secondo le proprie possibilità.

5. Sappiate che amiamo davvero ognuno di voi e preghiamo ogni giorno che Geova vi sostenga in questo periodo difficile.